



11 settembre 2022

**Prima Lettura** Es 32, 7-11. 13-14*Dal libro dell'Esodo.*

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: "Va', scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto, si è perversito. Non hanno tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato! Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: "Ecco il tuo Dio, Israele, colui che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto"". Il Signore disse inoltre a Mosè: "Ho osservato questo popolo: ecco, è un popolo dalla dura cervice. Ora lascia che la mia ira si accenda contro di loro e li divori. Di te invece farò una grande nazione". Mosè allora supplicò il Signore, suo Dio, e disse: "Perché, Signore, si accenderà la tua ira contro il tuo popolo, che hai fatto uscire dalla terra d'Egitto con grande forza e con mano potente? Ricordati di Abramo, di Isacco, di Israele, tuoi servi, ai quali hai giurato per te stesso e hai detto: "Renderò la vostra posterità numerosa come le stelle del cielo, e tutta questa terra, di cui ho parlato, la darò ai tuoi discendenti e la possederanno per sempre"".

Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo.

**Salmo Responsoriale** Sal 50*- Ricordati di me, Signore, nel tuo amore.***Seconda Lettura** 1 Tm 1, 12-17*Dalla lettera di san Paolo apostolo a Timoteo.*

Figlio mio, rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù.

Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

**Canto al Vangelo***Alleluia, alleluia.*

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

*Alleluia.***Vangelo** Lc Lc 15, 1-32*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia



con loro". Ed egli disse loro questa parabola: "Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte".

Disse ancora: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che **mi spetta**". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre **hanno pane in abbondanza e io qui muoio** di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed **è tornato in vita**, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, **tu sei sempre con me e tutto** ciò che è mio è tuo; ma **bisognava** far festa e rallegrarsi, perché questo **tuo fratello** era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

## **Qualche parola dai parroci:**

1. Se l'arroganza dell'uomo costituisce la sofferenza **del regno** di Dio, il pentimento e la conversione **la gioia**. La parabola del padre misericordioso ci racconta tante cose su Dio e sull'uomo, da Lui amato e atteso sempre come un figlio. Dio ci regala la libertà, il male possibile nel mondo e nella storia di ciascuno può venire dalle conseguenze delle nostre scelte, anche se a volte sembrerebbe colpa dell'assenza di Dio e vorremmo un Dio giudice sul male degli altri, come il secondo figlio geloso della bontà di suo padre. Dio ci lascia liberi. Fino a toccare il fondo, per suscitare il **profondo** della coscienza: " quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame"? Probabilmente il vuoto è un tempo importante per la coscienza? Siamo pronti come famiglia, sia per il tempo che stiamo vivendo, sia per il bene dei figli a non concedere tutto quello che pretendono? La forza del padre di uscire sempre dalla **casa da lui progettata** e costruita per andare **incontro a tutti** e due i figli. Come ricostruire il volto di una paternità non paternalistica, cioè approfitti del suo ruolo, ma nemmeno un'assenza assordante la vita dei figli, lasciati in balia di egocentrici "uteri" della società consumista?

2. Settembre mese della Madonna, nella nascita e nell'Addolorata: la festa del santuario di Rosciano ci apre alla ripartenza, nel nome **del rispetto** dell'ambiente, ma anche e prima, delle donne. Entrambi segno della **cura di Dio verso l'umanità**. Varie iniziative nella festa tra cui mettere tenda (prenotatevi...) una notte insieme alla famiglia. Settembre di ri-partenze: ecco il **segno del battesimo**, iniziare la giornata nel Nome di un Padre che è "in giro per noi", le campane del mattino e della sera ci ricordano la sua cura per noi, come ogni segno di croce fatto con il cuore e seguito da preghiera. Ecco il segno dell'**unzione dei malati**: anche lì Dio ci raggiunge.

3. Si è ritrovata nella prima riunione la **nuova equipes** dell'unità pastorale: come aiutare tutto a **ripartire insieme**? Il covid e la crisi della guerra stanno rischiando di paralizzare ogni comunione di persone e attività? Come ripartire coinvolgendo volti vecchi e volti nuovi in tempi completamente nuovi? Gli **adolescenti** giovedì 8 alla cena della Ramera, gli animatori lunedì tra loro, stanno provando a prendere passo nuovo dopo il cammino estivo condiviso.

4. Domenica 18 alle ore 10.30 ci sarà nella santa Messa la preghiera e il **ringraziamento** della sezione **avis** di Ponteranica: donare il sangue, piccolo possibile dovere civico verso la salute degli altri, ma anche la propria. Accompagniamoci i neo-maggiorenni.

<b>AGENDA SETTIMANALE</b>		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - <a href="mailto:paolo.riva@iol.it">paolo.riva@iol.it</a> - 3460363024</i>	
		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli <a href="mailto:don.alessandro@tin.it">don.alessandro@tin.it</a> - 3336595830</i>	
<b>XXIV domenica TO</b> Anno C Es 32,7-11.13-14; Sal 50; 1Tm 1,12-17; Lc 15,1-32	<b>11</b> Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 11.00 Ponteranica 17.00 Rosciano 17.00 Ramera  19.00 Ramera	S. Messa ( <i>x Poloni Francesco e fam</i> ) S. Messa S. Messa S. Messa (R ANNIVERSARI Matrimonio) Battesimo di Luca S. Messa ( <i>x Francesco, Rosi e Luciano</i> ) S. Messa in Anfiteatro e PROCESSIONE verso la Chiesa Cena sotto il tendone
<b>Ss. Nome di Maria</b> 1Cor 11,17-26.33; Sal 39; Lc 7,1-10	<b>12</b> Lunedì	8.00 Ram e Pont 18.00 Ponteranica 20.45 Ramera	S. Messa ( <i>x Giovanna e Vincenzo</i> ) Bar aperto con pizza d'asporto Incontro dei Catechisti dell'UP
<b>S. Giovanni Crisostomo</b> 1Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99; Lc 7,11-17	<b>13</b> Martedì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa S. Messa ( <i>x Edvige e Giacomo</i> )
<b>Esaltazione della Santa Croce</b> Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17	<b>14</b> Mercoledì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa S. Messa ( <i>x Bonalumi Giancarlo</i> )
<b>B.V. Maria Addolorata</b> Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35	<b>15</b> Giovedì	8.00 Ramera 16.30 Rosciano 17.00 Ponteranica 17.00 Rosciano 20.30 Rosciano	S. Messa Rosario S. Messa ( <i>x Albino e Felice</i> ) S. Messa Momento di spiritualità
<b>Ss. Cornelio e Cipriano</b> 1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3	<b>16</b> Venerdì	8.00 Ramera 16.30 Rosciano 17.00 Rosciano 20.00 Ponteranica	S. Messa Rosario S. Messa e confessioni (dalle 16.00) S. Messa – Ufficio dei defunti
<b>S. Roberto Bellarmino</b> 1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15	<b>17</b> Sabato	8.00 Ram e Pont 16.30 Rosciano 17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica 21.00 Rosciano	S. Messa ( <i>Pt: x Maria e Marino</i> ) Rosario S. Messa e unzione dei malati S. Messa S. Messa Fiaccolata per la pace
<b>XXV domenica TO</b> Anno C Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13	<b>18</b> Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Rosciano 9.00 Ramera 10.30 Ram e Pont 15.00 Ramera 16.00 Rosciano 16.30 Rosciano 17.00 Rosciano	S. Messa S. Messa Laboratorio per adulti e bambini S. Messa S. Messa ( <i>Pt: battesimo di Luca</i> ) Battesimo PROCESSIONE da via Pasinetti Rosario S. Messa e festa

Settimana

Domenica

<b>SACRAMENTINI</b>	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
<b>MADONNA DEI CAMPI SORISOLE</b>	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa